suor Almaida Crestani



Nome civile
Rosina Crestani

Nascita
11 giugno 1936

Luogo di nascita
Grancona (Vicenza)

Ingresso nell'Istituto
1953

Comunità
Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì di Sotto

Data della morte
11 agosto 2023

Età
87 anni

Oggi, **11 agosto 2023**, festa di santa Chiara è tornata alla Casa del Padre la cara sorella

suor Almaida – Rosina – Crestani

di anni 87

La sorella apparteneva alla comunità dell'Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì di Sotto.

Originaria di Grancona (Vicenza), dove era nata il giorno 11 giugno 1936, era entrata nella famiglia elisabettina nel 1953 e aveva professato nel 1956.

Dal 1956 al 1970 visse la missione elisabettina prevalentemente come guardarobiera in Padova: all'asilo di Terranegra, al ricovero Beato Pellegrino, all'asilo infantile "Angela Breda" di Ponte di Brenta, all'asilo della Natività, poi nella casa di riposo a Cavarzere (Venezia).

Rivelate attitudini infermieristiche, conseguito il diploma nella scuola convitto "Don Luigi Maran" a Pordenone, dal 1972 esercitò la missione di infermiera nell'ospedale e nella casa di riposo di Oderzo (Treviso) fino al 1998.

Lasciata la corsia dell'ospedale, fu chiamata a prendersi cura delle suore ammalate della comunità San Giuseppe a Pordenone, dove espresse la capacità di assistere e curare con generosità, attenzione e professionalità.

Colpita da malattia che progressivamente rendeva faticoso il servizio, nel 2014 fu trasferita nella comunità per suore a riposo "San Giuseppe" a Zovon di Vo' (Padova), accogliendo lo stato di fragilità con sereno abbandono nelle mani del Signore.

Nel 2021, i segnali del progredire della malattia, resero necessario il trasferimento nell'infermeria "Regina Apostolorum" a Taggì di Sotto (Padova), dove accompagnata dalla cura e dalla premura delle sorelle si preparò all'incontro con il Signore avvenuto proprio nella festa di santa Chiara di Assisi. I suoi occhi, da tempo ammalati, ora si possono aprire a contemplare il volto del Signore e a sentire il suo abbraccio misericordioso.

Noi la accompagniamo con la preghiera di suffragio, riconoscenti per quanto ha donato a tante persone sofferenti e alle nostre sorelle ammalate.

Siamo grate alle consorelle e a tutto il personale per come hanno accompagnato suor Almaida all'incontro con il Signore.